

**Settore: CI**  
**Proponente: A5.A**  
**Proposta: 2017/234**

**del 03/04/2017**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 485**

**del 04/04/2017**

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE  
AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE AI SENSI DELL’ART. 92 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 n. 81 “CHIOSTRI DI S. PIETRO”- PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE NELL’AMBITO DEL POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 “CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE” - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE. APPROVAZIONE AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO, SCHEMI DELLA LETTERA DI INVITO, DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO TECNICO- PRESTAZIONALE.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con decisione C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 la Commissione Europea approvava il **POR FESR Emilia Romagna 2014- 2020**;
- il POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 si articola in **sette assi prioritari** fra loro strettamente coerenti ed integrati, tra i quali rientra in particolare l'**Asse 6 “Città attrattive e partecipate”** che ha lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 declinando gli interventi nelle componenti principali della modernizzazione ed innovazione dei servizi per i cittadini e le imprese, attraverso le ICT e la riqualificazione dei beni culturali;
- l'Asse 6 “Città attrattive e partecipate” prevede nell'ambito delle priorità di investimento individuate **tre specifiche azioni**:

**Azione 2.3.1.** *“Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government)”;*

**Azione 6.7.1.** *“Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”;*

**Azione 6.7.2.** *“Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate”;*

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 614/2015 agli atti di PG/2015/0380339 del 04/06/2015 veniva approvato lo **schema di protocollo d'intesa** tra la Regione Emilia Romagna e le Autorità Urbane - intese quali Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e venivano definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano, inteso come contesto che supporta la definizione delle nuove strategie per il rilancio e la riqualificazione delle città, a cui le Autorità Urbane sono chiamate a partecipare;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 25/06/2015 l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia **prende atto e approva lo schema di protocollo d'intesa** per l'attuazione degli obiettivi del POR-FESR Emilia Romagna 2014 - 2020 asse 6 "Città attrattive e partecipate";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449 del 29/03/2016 la Regione Emilia Romagna procedeva all'**approvazione dello schema di convenzione** che regola i rapporti tra la Regione e le Autorità Urbane nella realizzazione delle operazioni in attuazione relativamente all'azione 6.7.1 e il **format di "scheda progetto"** per la **selezione del bene/contentitore culturale** a cura delle Autorità Urbane.
- in data 30/09/2015, in coerenza con la Deliberazione di Giunta Regionale PG 807/2015 del 14/07/2015, l'Autorità Urbana di Reggio Emilia provvedeva a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il proprio documento "**Strategia di sviluppo urbano sostenibile per l'attuazione dell'Asse 6 "Città attrattive e partecipate"**", seguito da successive modifiche e integrazioni concordate con la Regione, che riconosceva come obiettivo prioritario dell'Amministrazione la transizione graduale da una società/economia della produzione a una società/economia della conoscenza attraverso azioni prioritarie di intervento nel medio lungo-termine quali i **programmi di rigenerazione urbana dell'Area Nord e del centro storico**;
- con Determinazione del Direttore Generale Attività Produttive Commercio e Turismo n° 18896 del 30/12/2015 veniva **approvata la Strategia di Sviluppo Urbano** delle diverse Autorità Urbane, tra cui quella di Reggio Emilia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 31/08/2015 la Regione nominava le Autorità Urbane come **Organismi Intermedi** a cui era delegata la **selezione delle operazioni** relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013, in coerenza con le "Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città" elaborate dalle stesse Autorità Urbane ed approvate con la sopra citata Determinazione;
- le Autorità Urbane, in qualità di Organismi Intermedi dell'Asse 6, **selezionavano le operazioni** da realizzare in relazione all'Azione 6.7.1, applicando i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione nella seduta del 31 marzo 2015;
- l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia, dopo apposita istruttoria a cura di un nucleo di valutazione nominato con Determinazione Dirigenziale n. 348 del 09/03/2016, **rilevava la piena coerenza del progetto di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero, comunemente denominato "Chiostrini di S. Pietro" e situato in centro storico, con la Strategia di Sviluppo Urbano di Reggio Emilia e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza della Regione Emilia Romagna, e pertanto selezionava il suddetto complesso come**

**ambito infrastrutturale di intervento della Strategia Urbana di Reggio Emilia relativamente all'asse 6 del POR FESR;**

- con Deliberazione G.C. n. 58 del 17/03/2016 l'Organismo Intermedio di Reggio Emilia **approvava la Strategia di Sviluppo Urbano e il verbale del nucleo di valutazione in merito alla selezione** del bene/contenitore culturale individuato nell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1089/2016 dell'11/07/2016 la Regione **approvava i progetti selezionati dalle Autorità Urbane** in qualità di Organismi Intermedi nell'ambito dell'Azione 6.7.1, così come descritti nelle "Schede progetto" di cui al format approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 449/2016 (all.2).

**Premesso altresì che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016 - 2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 21355 del 19/05/2015 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, attuata con delibere di Giunta Municipale n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, con decorrenza 01/06/2015, fino al termine del proprio mandato;
- si rende necessario procedere all'**esecuzione dei lavori inerenti il restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino dei SS. Pietro e Prospero** ("Chiostri di S. Pietro"), oggetto di finanziamento nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" - primo stralcio funzionale, di cui sopra, al fine di consegnare alla collettività l'immobile nella sua piena funzionalità in coerenza con le tempistiche prescritte dal programma di finanziamento regionale;
- con Deliberazione G.C. n. 257 del 23/12/2015 veniva approvato il **progetto preliminare** (ai sensi dell' art. 17 DPR 207/2010) di restauro e recupero funzionale, nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 – asse 6 "Città attrattive e partecipate", dell'ex convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero (primo stralcio funzionale);
- suddetto progetto è stato iscritto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2017 - 2019 adottato con Deliberazione G.C. n. 12 del 07/02/2017, successivamente modificato e approvato con Deliberazione G.C. n. 40 del 17.03.2017 con codice PEG R\_89501, C.U.I.

00145920351201 70007, CUP J82C1600009 0006 per l'importo complessivo di 2.721.394,80€;

- attualmente è in fase di verifica ai fini della validazione la progettazione definitiva-esecutiva (ai sensi degli artt. 24 e 33 DPR 207/2010 e ss.mm.ii.);
- con Determinazione Dirigenziale RUAD 427 del 23/03/2017 sono stati approvati l'avviso di indagine di mercato, degli schemi della lettera di invito e degli allegati disciplinare di gara e capitolato tecnico – prestazionale nell'ambito della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di direzione lavori edili, liquidazione, contabilità dei lavori edili a misura e coordinamento dell'ufficio di direzione lavori.

#### **Ravvisata:**

- la necessità di attivare le procedure volte all'affidamento del **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81**, in relazione alla esecuzione e ultimazione dell'opera in oggetto;

#### **Considerato che:**

- si intende procedere all'affidamento in oggetto mediante **procedura negoziata** ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, in quanto l'importo a base di gara è ricompreso tra le soglie di cui al sopra citato articolo (tra 40.000,00€ e 150.000,00€);
- il presente affidamento di servizi è costituito da **un unico lotto** e non è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs.50/2016, in lotti funzionali, in quanto l'appalto in argomento possiede una sua autonoma funzionalità;
- il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stato redatto internamente dal funzionario tecnico dell'Amministrazione Comunale ing. Enrico Morosini;

#### **Visti:**

- **l'avviso pubblico per indagine di mercato** ed il relativo modulo per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto, allegati al presente provvedimento dirigenziale quali parte integrante e sostanziale;
- lo schema di **lettera d'invito, a cui sono allegati gli schemi del disciplinare di gara e del capitolato tecnico - prestazionale**, da trasmettere agli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse nei termini e con le modalità previste dall' "avviso pubblico per indagine di mercato" sopra citato, inclusi nel presente provvedimento dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale;

**Considerato altresì che:**

- alla procedura negoziata verranno invitati tutti gli operatori economici che presenteranno manifestazione di interesse nei termini e con le modalità previste dall'allegato schema di Avviso di indagine di mercato;
- nell'eventualità, da un lato, che non si raggiungesse il numero minimo di operatori da invitare ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, si inviteranno esclusivamente gli operatori che avranno manifestato interesse nell'ambito dell'indagine di mercato, nel rispetto della normativa vigente;
- nell'eventualità, dall'altro, che si raggiungesse un numero elevato di operatori da invitare ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, è facoltà della Stazione Appaltante procedere ad un sorteggio pubblico garantendo il numero minimo di soggetti da sorteggiare comunque non inferiore a cinque.
- l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e sulla base dei seguenti fattori ponderali:

**Offerta elementi qualitativi: massimo 60 punti;**

**Offerta elementi quantitativi: massimo 40 punti.**

- l'importo a base di gara per il servizio di **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, è pari a **60.343,12 €** (compenso professionale, spese ed oneri accessori inclusi; contributo integrativo ed IVA esclusi);
- lo svolgimento delle prestazioni di **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione** verrà svolto contemporaneamente ai lavori e per tutta la loro durata sino alla ultimazione;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell' art. 107 D. Lgs. 267/2000.

**Dato atto che** con Determinazione Dirigenziale RUAD n. 399 del 17/03/2017 il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nella figura del funzionario tecnico arch. Chiara Testoni.

**Dato altresì atto che** l'allegato avviso pubblico di indagine di mercato verrà pubblicato sul Profilo del committente dell'Amministrazione comunale per giorni 15 ai sensi dell'art. 216 co. 9 del D.Lgs. 50/2016.

Visti altresì:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- il Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n. 263;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

## **D E T E R M I N A**

1. **di dare luogo all'avvio** della procedura di affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;
2. **di approvare l'avviso pubblico per indagine di mercato ed il relativo modulo** per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto, allegati al presente provvedimento dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare lo schema di lettera d'invito e i suoi allegati, quali lo schema del disciplinare di gara e del capitolato tecnico - prestazionale**, da trasmettere agli operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse nei termini e con le modalità previste dall' "avviso pubblico per indagine di mercato" suddetto, allegati al presente provvedimento dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto che l'affidamento in oggetto è subordinato all'ottenimento dei pareri necessari** da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
5. **di dare atto** che l'allegato Avviso verrà pubblicato sul Profilo del committente dell'Amministrazione comunale per giorni 15 ai sensi dell'art. 216 co. 9 del D.Lgs. 50/2016
6. **di dare atto** che la procedura in oggetto non verrà espletata sulla piattaforma Consip-Regionale Intercent-ER in quanto afferente servizi di architettura e ingegneria;
7. **di dare atto** che la spesa per l'espletamento della procedura in oggetto non sarà impegnabile fino all'effettiva approvazione del Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e che pertanto **l'aggiudicazione del servizio in questione è strettamente subordinata all'assunzione del relativo impegno di spesa che ne garantisce la copertura finanziaria;**
8. **di dare atto** che l'opera risulta già iscritta nel Programma Triennale dei LL.PP. 2017-2019 adottato con Deliberazione G.C. n. 12 del 07.02.2017 2017, successivamente modificato e

approvato con Deliberazione G.C. n. 40 del 17.03.2017, per l'importo complessivo di € 2.721.394,80.

**Il Direttore Area Competitività e Innovazione Sociale**

arch. Massimo Magnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.